

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

**CSV**  
**TERRE ESTENSI**<sub>odv</sub>  
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena

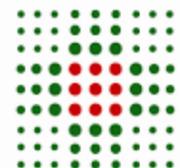
**TAVOLO TEMATICO  
«CITTADINI STRANIERI PRESENTI SUL  
TERRITORIO PROVINCIALE»**

Co-progettazione

Co-programmazione

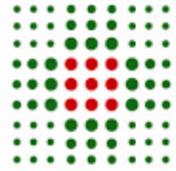
**27 ottobre 2021**

Collaborazione



## INDICE

- Tavoli tematici prioritari provinciali
- Percorso
- Convenzioni attive
- Linee guida aziendali
- Bisogni
- Proposte di azione
- Spazio di confronto



## PERCORSO

- Inviata comunicazione alle associazioni convenzionate con comunicazione approvazione Delibera N° 199 del 16/06/2021 *Approvazione dell'Elenco delle Associazioni e degli Enti del Terzo settore, qualificati a collaborare tramite convenzioni con l'Azienda USL di Modena per lo sviluppo di progetti e per attività di interesse generale.*  
Conferma proroga salvo disdetta ed avvio percorso di collaborazione
- Delibera nr.228/2021 per la prosecuzione fino al 31/12 delle convenzioni
- Pubblicato sul sito TERZOSETTORE il materiale

## PERCORSO

Convocazione da parte delle Direzione di Distretto, coadiuvate da DASS Dipartimento cure primarie, Dipartimento di Salute Mentale e Direzione assistenziale, di tavoli territoriali:

Associazioni che hanno espresso interesse a collaborare :

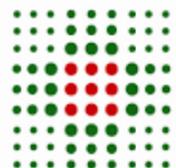
- nell'ambito territoriale
- In ambito provinciale ma hanno sede legale nel distretto;

*Escluse le associazioni che hanno espresso interesse nelle macroaree trasporti secondari ed emoderivati.*

Obiettivi:

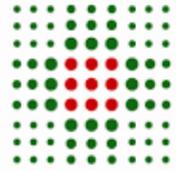
- Illustrare percorso realizzato
- Instaurare una prima conoscenza
- Acquisire informazioni sui bisogni intercettati dalle associazioni
- Identificare i bisogni prioritari sulla base dei quali organizzare ulteriori incontri provinciali sui temi trasversali

**Sono stati organizzati 7 Tavoli**



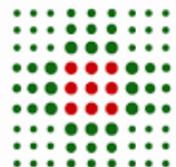
## TAVOLI TEMATICI PRIORITARI PROVINCIALI

Tavoli	Conduzione	Nr convenzioni attive
<b>cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale</b>	(dass + direzione di distretto)	1
<b>demenze e disturbi cognitivi</b>	(direzione di distretto + direzione assistenziale)	4
<b>patologie oncologiche/ematologiche</b>	(direzione di distretto + direzione di presidio + direzione assistenziale)	13
<b>patologie cardiovascolari</b>	(direzione di distretto + direzione assistenziale+ direzione ospedaliera)	1
<b>aids e patologie correlate</b>	(direzione di distretto + direzione assistenziale)	2
<b>patologie neurodegenerative e cerebrovascolari</b>	(direzione di distretto + direzione assistenziale+ direzione ospedaliera)	3
<b>materno-infantile</b>	(direzione di distretto+ direzione assistenziale)	1
<b>diabete</b>	(direzione di distretto + direzione assistenziale )	3
<b>volontariato ospedaliero</b>	(direzione di presidio + direzione assistenziale)	5
<b>salute mentale</b>	(direzione salute mentale + direzione di distretto +direzione assistenziale)	3
<b>neuropsichiatria infantile adolescenza</b>	(direzione salute mentale + direzione di distretto +direzione assistenziale)	5
<b>trasporti sanitari</b>		



## PRIMI TAVOLI TRASVERSALI PROVINCIALI

- Trasporti sanitari da fine giugno 2021
- Neuropsichiatria infantile 13/7/2021
- Aids e patologie correlate 13/10/2021
- Demenze e disturbi cognitivi 21/10/2021



## PERCORSO

Convocazione da parte delle Direzione di Distretto, coadiuvate da DASS Dipartimento cure primarie, Dipartimento di Salute Mentale e Direzione assistenziale

PER OGNI TAVOLO TEMATICO SONO PREVISTI 2 INCONTRI

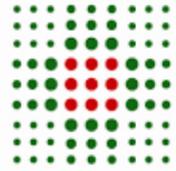
INCONTRO 1: FINALIZZATO ALLA CONDIVISIONE BISOGNI DELLA POPOLAZIONE TARGET E DELLE PRIORITÀ D'INTERVENTO DEFINITE CONFRONTO DELLE LINEE GUIDA AZIENDALI E LE SCHEDE COMPILATE



INCONTRO 2: CONDIVISIONE E APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI EMERSI. INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI AZIONI D'INTERVENTO E RELATIVE TEMPISTICHE

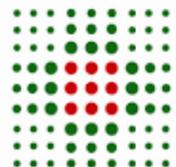


STESURA DI UN DOCUMENTO DI SINTESI AL TERMINE DI OGNI TAVOLO



## ETS INVITATI

Invitati	sostegno ai percorsi sanitari
ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MODENA ODV	1
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PORTA APERTA ODV ETS	1
COOPERATIVA SOCIALE IL MANTELLO ARL	1
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SASSUOLO ODV	1
ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS-APS SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA	1
POLISPORTIVA SAN FAUSTINO ASD-APS	1



## PRESENTI AL TAVOLO

### **Associazione Porta Aperta**

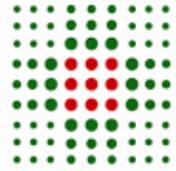
Massimo Giorgi Direttore,  
Dr. Giuliano Venturelli resp. ambulatorio medico  
Dr. Marco Bondi  
Dr. Dante Zini

### **CSV Terre Estensi**

Angela Artusi e Andrea Bellani

### **AZIENDA USL DI MODENA**

- Federica Rolli, Direttore delle attività socio-sanitarie
- Angelo Vezzosi Direttore distretto Mirandola
- Paola Guiducci, Staff direzione delle attività socio-sanitarie
- Zaynalabedin Kahfian, Dipartimento di sanità pubblica
- Stefano Petrella ,Vittorio Laviola ,Medicina penitenziaria
- Daniela Spettoli, Salute Donna
- Cecilia Pellicciari Direzione Assistenziale



## CONVENZIONI ATTIVE

- Associazione Porta Aperta, accoglienza e assistenza sanitaria a cittadini stranieri irregolari ed italiani senza fissa dimora, attività di ambulatorio medico ed infermieristico, prescrizione farmaci e prestazioni diagnostico-specialistiche, orientamento nei percorsi assistenziali

## LINEE GUIDA AZIENDALI

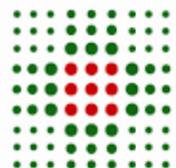
### AZIONI DIRETTE ALLA PERSONA

- Garantire la presa in carico dell'utenza target
- Favorire la continuità assistenziale collaborando con l'AUSL al completamento dell'iter amministrativo utile alla regolarizzazione dell'utenza stessa
- Promuovere l'accesso alle prestazioni e percorsi sanitari, in particolare quelli della cronicità, e a sani stili di vita

### AZIONI ORGANIZZATIVE

- Proseguire nell'attività di informazione e sensibilizzazione dell'utenza target con il coinvolgimento degli ETS
- Migliorare l'integrazione tra ETS, servizi sanitari, servizi sociali dedicati con l'obiettivo di favorire la continuità assistenziale
- Potenziare il raccordo con la medicina penitenziaria





# Bisogni

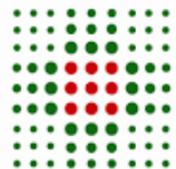
Orientamento ai  
servizi/SAUB/Servizi sociali  
Mediazione culturale e  
linguistica rispetto ai temi della  
salute  
Accompagnamento all'adesione  
al percorso di cura

Terapia iniettoria gratuita

Assistenza sanitaria di base e  
approfondimenti specialistici  
Prenotazione vaccino anti-  
covid

Educazione alla salute:  
prevenzione e promozione





## Proposte di azione

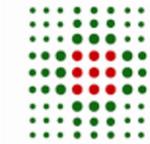
PIC:  
presidio infermieristico  
convenzionato

Percorsi di conoscenza e  
formativi sull'importanza  
della salute, co-progettati  
insieme alle comunità  
straniere

Ambulatorio  
odontoiatrico

Apertura di ambulatori medici  
decentrati sulla provincia di  
Modena per limitare gli  
spostamenti delle persone e  
curarle più vicino al loro  
domicilio

# Spazio di confronto



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

CSV  
TERRE ESTENSI<sub>odv</sub>  
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena

## Bisogni

Unica associazione presente è APA, che condivide bisogni e proposte evidenziati. Ulteriori bisogni su cui lavorare:

- accesso SAUB e tessera STP anche in urgenza (attualmente prenotazione ha tempi lunghi);
- presa in carico e accoglienza del paziente, accompagnamento all'iter burocratico;
- approfondire bisogni legati alla regolarizzazione;
- maggiore comunicazione e collaborazione tra varie componenti dei servizi sociali e sanitari, riconoscimento reciproco;
- si vuole garantire universalità delle cure, ma alle volte sono presenti barriere amministrative;

## Proposte di intervento

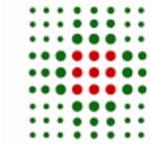
APA conferma interventi su cui già lavora, es. ambulatorio, farmacia:

- Importanza ambulatorio a bassa soglia inserito in un centro d'accoglienza con altri servizi integrati (mensa, docce), dove si possono raggiungere e informare più utenti;
- snellimento procedure burocratiche e amministrative;
- rafforzare dialogo con Ausl/Saub con incontri di allineamento;
- stretta collaborazione con servizi sociali (efficace in altre province, più debole a Modena);

## Priorità

- Rafforzare la rete di associazioni e varie componenti dei servizi sociali e sanitari che gravita intorno a cittadini stranieri (più comunicazione, più efficacia);
- semplificazione e snellimento burocratico;
- diventare autonomi per il rilascio della tessera STP;
- raccordo costante e maggiore strutturazione tra aree amministrative Ausl e Apa;
- maggiore collegamento con guardia medica, PS, consultorio, centro donne straniere;

# Spazio di confronto



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

CSV  
TERRE ESTENSI<sub>odv</sub>  
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena

## Bisogni

- migliorare il rapporto tra medicina penitenziaria e APA: è opportuno che quando vengono dimessi, i detenuti possano essere indirizzati all'ambulatorio di APA, ma bisogna conoscere la loro situazione sanitaria pregressa.

## Proposte di intervento

- coinvolgere APA nei tavoli di dimissione detenuti, in presenza di casi che non abbiano agganci con la medicina di base

## Priorità

- approccio integrato, che si prenda in carico bisogni più ampi partendo dall'ambito sanitario: sociali, di informazione, orientamento, burocratici, sani stili di vita;
- incrementare strumenti di mediazione per i medici di medicina generale.

# Punti di attenzione

- APA: servizio qualitativamente elevato, sono presenti tra i volontari medici con diverse specializzazioni, atto di giustizia verso le persone in situazione di grave marginalità, migranti, ma anche italiani;
- Connessione con unità di strada/presidi di prossimità/Sert/Salute Mentale > attività in rete con altri servizi per intervenire sul bisogno complessivo della persona;
- Importanza del luogo fisico: persone che sono abituate a recarsi a Porta Aperta sono più facili da intercettare e inviare all'ambulatorio, mentre difficilmente si recano in altri luoghi, anche se deputati alla cura;
- Approccio che si prende in carico bisogni e problemi complessivi non solo sanitari: APA non è un'entità separata, ma dialoga con diversi servizi per un intervento sociale a 360 gradi che coinvolge diversi pezzi istituzionali;
- **Ridiscutere la Convenzione, per valutare se è possibile definire insieme servizi migliorativi in ottica bidirezionale e di riconoscimento reciproco.**

# Parole chiave

## Bisogni

Semplificazione

Collaborazione

Comunicazione

## Proposte di intervento

Rafforzare dialogo

Tavoli multidisciplinari

Continuità interventi a bassa soglia

## Priorità

Rafforzare dimensione di rete

Approccio integrato

Raccordo tra aree amministrative

Rilascio tessera STP semplificato

## Linee guida aziendali

### AZIONI DIRETTE ALLA PERSONA

- Garantire la presa in carico dell'utenza target
- Favorire la continuità assistenziale collaborando con l'AUSL al completamento dell'iter amministrativo utile alla regolarizzazione dell'utenza stessa
- Promuovere l'accesso alle prestazioni e percorsi sanitari, in particolare quelli della cronicità, e a sani stili di vita

### AZIONI ORGANIZZATIVE

- Proseguire nell'attività di informazione e sensibilizzazione dell'utenza target con il coinvolgimento degli ETS
- Migliorare l'integrazione tra ETS, servizi sanitari, servizi sociali dedicati con l'obiettivo di favorire la continuità assistenziale
- Potenziare il raccordo con la medicina penitenziaria

## Conclusioni

Potenziare la comunicazione tra APA e alcuni ambiti AUSL in ottica migliorativa

Raccordo costante e maggiore collaborazione tra aree amministrative Ausl e Apa, semplificazione iter burocratico e rilascio tessera STP

Approccio integrato nella presa in carico del paziente, continuità assistenziale con ambulatorio a bassa soglia

Coinvolgimento APA nei tavoli dimissioni detenuti (al bisogno)

## A sintesi del tavolo

AUSL si orienta verso un rinnovo della Convenzione con Associazione Porta Aperta, a cui si riconosce un indubbio radicamento sul territorio e una capacità di erogare prestazioni sanitarie di livello elevato rivolte all'utenza a bassa soglia (persone senza dimora, in situazione di grave povertà sociale ed economica, sia migranti che italiani). Si riconosce inoltre l'importanza di un approccio integrato, che spesso intercetta altri bisogni oltre a quelli prettamente sanitari (abitativi, economici).

Nel rinnovo della Convenzione le parti si concentreranno in particolare su:

- un maggior dialogo tra le rispettive aree amministrative con l'obiettivo di semplificare e snellire le procedure burocratiche;
- miglioramento della comunicazione tra l'Associazione e alcune aree dell'azienda sanitaria e potenziamento dell'orientamento ai rispettivi servizi;
- modalità di raccordo con la medicina penitenziaria.